



**CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE
DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
DELL'OVEST TICINO**

Via B. Gambaro n.47 - 28068 Romentino

Tel. 0321 869921 - Fax 0321 869950

P.I. / C.F. 01622460036 - e-mail: protocollo.cisaovesticino@cert.ruparpiemonte.it

DELIBERAZIONE N. 4

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE

OGGETTO: Ricorso avverso le deliberazioni della Giunta Regionale n. 25/2013, n. 26/2013 e n. 5/2014. Presa d'atto.

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventotto del mese di aprile, alle ore 16.15 in una sala di Villa Paglino a Romentino, si è riunita l'Assemblea Consortile, previa regolare convocazione.

Presiede la seduta il Presidente dell'Assemblea Consortile, Sig.ra Flora Ugazio.

Assiste in qualità di Segretario, il Dott. Fulvio Andrea Pastorino.

All'appello risultano presenti i signori:

- | | |
|------------------------|------------------------------------|
| - UGAZIO Flora | - Delegata dal Sindaco di Galliate |
| - RUGGERONE Enrico | - Sindaco di Trecate |
| - PAGLINO Gianbattista | - Sindaco di Romentino |
| - GIULIANI Antonio | - Delegato dal Sindaco di Cerano |
| - GAMBARO Simone | - Delegato dal Sindaco di Cameri |
| - ZUCCO Carla | - Delegata dal Sindaco di Sozzago |

Constatato che la presenza in aula di n. 6 membri rende legale e valida l'adunanza, il Presidente la dichiara aperta.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Premesso che:

- con D.G.R. n. 26/2013, pubblicata sul BUR del 6 febbraio 2014, la Regione Piemonte ha dettato nuove disposizioni in materia di modalità di gestione delle prestazioni domiciliari in lungoassistenza a favore delle persone non autosufficienti;
- la D.G.R. n. 5/2014 ha specificato i criteri di finanziamento delle prestazioni di assistenza domiciliare in lungoassistenza;

Rilevato che:

- tali deliberazioni spostano le risorse destinate agli assegni di cura ed a molte altre prestazioni finora garantite al domicilio dal settore sanitario a quello assistenziale demandandone l'assegnazione alla Direzione Regionale delle politiche sociali e non all'area sanitaria rendendone pertanto incerta nel tempo l'entità e l'effettiva erogazione;

2014 00752/002 2

- con nota inviata all'Assessore Regionale alla Sanità il 22 gennaio 2014 l'ANCI Piemonte afferma che la riclassificazione operata dalla Regione per le prestazioni socio-sanitarie domiciliari è "sicuramente lesiva del diritto alle cure delle persone non autosufficienti", che non può essere correlato alla tipologia di prestazione ma alla condizione di salute ed allo specifico bisogno;

Considerato che:

- le cure domiciliari rientrano a pieno titolo nei LEA come "aiuto infermieristico e assistenza tutelare alla persona" come risulta al punto 7 del D.P.C.M. del 29 novembre 2001, avente valore di legge in base all'articolo 54 della Legge 289/2002;
- la Regione Piemonte, in contraddizione con i suoi stessi provvedimenti approvati nel tempo in materia (D.G.R. n. 51/2003, D.G.R. n. 39/2009, D.G.R. n. 56/2010 e da ultimo Legge Regionale 10/2010) riclassifica come interventi aggiuntivi ai LEA gli assegni di cura e molte altre prestazioni finora garantite al domicilio sulla base di un'interpretazione autonoma del verbale del "tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali", il cosiddetto Tavolo Massicci;
- tali provvedimenti riconoscono come prestazione LEA solo quella resa da operatori sociosanitari (OSS) nonostante la partecipazione economica del Servizio Sanitario Regionale riguardi, nella misura del 50%, gli oneri di tutte le prestazioni domiciliari di "aiuto infermieristico e assistenza tutelare alla persona";
- l'assistenza domiciliare è funzione strategica nel sistema dei servizi sociosanitari per la qualità stessa dell'assistenza e per la sua economicità da cui deriva un ingente risparmio di risorse nell'ambito dell'appropriatezza delle cure in lungoassistenza.

Atteso, inoltre, che:

- con D.G.R. n. 25 del 30 dicembre 2013, pubblicata sul BUR il 6/2/2014, la Regione Piemonte ha approvato un nuovo piano di "rientro" della spesa sanitaria e socio-sanitaria;
- con nota del 26 febbraio 2014 l'ANCI Piemonte ha evidenziato alla Regione Piemonte la illegittimità del provvedimento, in quanto lo stesso "sferra un altro duro attacco alle prestazioni sociosanitarie finora garantite alle persone non autosufficienti e svela definitivamente una volontà di ridimensionamento dell'offerta di servizi nel settore, come se a questa fossero ascrivibili le ragioni del disavanzo sanitario."

Dato atto che, questa Assemblea, nella seduta del 25 febbraio u.s., sentita la relazione del Direttore, aveva espresso un parere di massima, favorevole all'adesione ad un ricorso avverso le DD.GG.RR. nn. 25/2013, 26/2013 e 5/2014;

Vista la nota prot. 1760 del 27/3/2014 con la quale il Presidente di questo Consorzio comunicava l'adesione all'Ufficio Unico di Avvocatura del Comune di Nichelino ai fini della proposizione del ricorso al TAR Piemonte avverso le succitate DD.GG.RR. impegnandosi a versare, a titolo di rimborso spese legali per la proposizione del ricorso, la somma onnicomprensiva e forfetaria di euro 200,00;

Ritenuto, pertanto, di confermare la volontà di ricorrere avverso le D.G.R. nn. 25/2013, 26/2013 e 5/2014 – ed agli atti prodromici, connessi e consequenziali – prendendo atto dell'adesione, a tale specifico fine, all'Ufficio Unico di Avvocatura della Città di Nichelino, costituito ai sensi dell'art. 2, comma 12, della legge 244/2007 ed aperto all'adesione di altri Enti Pubblici;

Quantificata la spesa complessiva derivante dal presente atto nella somma complessiva e forfetaria di euro 200,00 da versare all'Ufficio Unico di Avvocatura;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile (in atti), espressi ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”;

Con votazione palese unanime;

DELIBERA

1. di confermare la volontà di promuovere ricorso, per l'annullamento delle deliberazioni della Giunta Regionale 30 dicembre 2013 n. 25-6992, 30 dicembre 2013 n. 26-6993 e 27 gennaio 2014 n. 5-7035 ed atti presupposti, connessi e consequenziali per le motivazioni esposte in premessa;
2. di dare atto che il Presidente del Consorzio, a seguito del parere di massima espresso da questa Assemblea nella seduta del 25 febbraio 2014, ha provveduto a comunicare, con nota prot. 1760 in data 27/3/2014, l'adesione di questo Ente all'Ufficio Unico di Avvocatura del Comune di Nichelino, già costituito ai sensi dell'art. 2, comma 12, della Legge 244/2007, ai fini della proposizione di ricorso al TAR avverso le deliberazioni indicate al punto 1);
3. di dare atto altresì che, con la stessa nota di cui al punto 2) è stato conferito incarico di patrocinio legale all'Avv. Giuseppe Michieletto, Responsabile dell'Ufficio di Avvocatura della Città di Nichelino;
4. di dare infine atto che, il Direttore, con propria determinazione n. 103 in data 27/3/2014, ha provveduto ad impegnare a favore dell'Ufficio Unico di Avvocatura del Comune di Nichelino, la somma complessiva e forfetaria di € 200,00 relativa alla spesa derivante dal presente atto.
5. di dare atto che il Direttore ed i Responsabili di Posizione Organizzativa competenti provvederanno, in esecuzione della presente deliberazione e nel rispetto delle norme di legge e delle disposizioni contenute negli strumenti giuridici interni di questo Ente, all'adozione di tutti gli atti di propria competenza

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Con votazione palese unanime

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti Locali*
